

Le amministrazioni pubbliche scelgono il crowdfunding

Palazzo d'Accursio non è il solo. Anche i comuni di Cervia e Formigine hanno fatto ricorso al crowdfunding per realizzare progetti culturali, sociali, civici o sportivi. Ma per capire a fondo potenzialità di una simile campagna di raccolta fondi, la Città metropolitana, insieme a Ginger Crowdfunding, realtà che gestisce la piattaforma di crowdfunding www.ideaginger.it, hanno organizzato per domani, alle 10, a Palazzo Malvezzi, il convegno «Il crowdfunding per la pubblica amministrazione: potenzialità, risultati e buone pratiche della raccolta fondi on line». Molti gli interventi in programma. Agnese Agrizzi fondatrice di Ginger Crowdfunding, Marzia Florindi della Città metropolitana e Daniele Ravaglia, direttore generale di Emili Banca. Racconteranno, invece, la loro campagna di

crowdfunding l'assessore alla Ricerca fondi del comune di Formigine, Giorgia Bartoli; Nicola Gabella del quartiere San Donato-San Vitale; Stefano Gottardi dell'Unione Reno-Galliera; Daniela Poggiali del comune di Cervia e Aniello Iaccarino del comune di Minerbio. Finora sono già più di dieci le campagne di crowdfunding lanciate da enti pubblici insieme a Ginger per progetti che, nel complesso, hanno raccolto oltre 390mila euro grazie al supporto di più di 8.500 sostenitori. Ad esempio, Bologna è stata protagonista di uno dei progetti più importanti di crowdfunding civico quando, nel 2014, oltre 7.100 persone parteciparono a «Un passo per San Luca» permettendo di raccogliere oltre 339.000 euro per il restauro del portico di San Luca. Numeri significativi che raccontano di iniziative in grado di dare al settore pubblico

risorse finanziarie per realizzare progetti altrimenti destinati a restare sulla carta, ma capaci anche di coinvolgere la comunità per raggiungere obiettivi condivisi e di mettere a sistema le energie dei privati con quelle pubbliche. (F. G. S.)



Peso:8%